



Fondazione Alleanza Nazionale  
Via della Scrofa N. 39 – 00186 Roma  
C.F. 97674780586

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Cari Colleghi,

anche nel corso del 2024 la Fondazione Alleanza Nazionale ha continuato a presidiare, gestire e sviluppare le proprie attività istituzionali, come sempre articolate su diverse linee di azione ed aree di intervento che hanno interessato, tra l'altro, la realizzazione ed il patrocinio di alcuni specifici eventi, l'organizzazione e la gestione nella sala convegni di Roma della Fondazione ed in altre sedi di incontri, conferenze, dibattiti ed eventi a tutela e promozione del patrimonio storico, politico e culturale della Destra italiana e la conoscenza e diffusione tra aderenti e simpatizzanti di area del *Secolo d'Italia*, giornale *on-line* della Fondazione, che è diventato nel tempo una delle testate di riferimento dell'intero panorama valoriale in termini di capacità di focalizzare, veicolare e diffondere notizie, informazioni, approfondimenti, idee ed analisi socio-politiche.

Tra le varie iniziative promosse o gestite dalla Fondazione nel corso dell'anno è opportuno citare:

- il contributo assicurato a molteplici attività e manifestazioni tematiche, tenutesi sia a Roma che in diverse regioni italiane, finalizzate a mantenere vivo il ricordo e a stimolare conoscenza, consapevolezza, dibattiti ed approfondimenti su protagonisti, accadimenti ed eventi divenuti parte integrante del quadro storico e culturale dell'area;
- il patrocinio e l'organizzazione presso il Senato della Repubblica del convegno sulla figura dell'On. Giuseppe Tatarella, nell'anniversario della scomparsa, e del dibattito sul concetto di "egemonia culturale" e della sua declinazione storico/politica;
- la presentazione presso la sala convegni della Fondazione di libri e saggi su temi storici, culturali e identitari di area;
- il patrocinio di premi ed eventi importanti (Premio Nazionale Giornalistico Almerigo Grilz, Premio annuale M.ARTE, convegni su "L'Altro Femminismo" e "Donne in Campo", etc.) nonché il patrocinio e l'organizzazione negli ambienti della Fondazione della undicesima edizione del Premio Caravella Tricolore, assegnato nel tempo a figure del mondo imprenditoriale, delle professioni, della cultura, della medicina, dell'arte e del giornalismo che si sono contraddistinte per impegno, qualità e rigore professionale e che ha visto tra i premiati

2024 testate storiche, giornalisti, liberi professionisti, cattedratici ed esponenti delle forze armate e della società civile.

Per quanto concerne la gestione dell'attivo patrimoniale è utile ricordare le attività portate avanti da Italmobiliari Srl, società completamente detenuta dalla Fondazione ed in cui è stata fatto confluire nel tempo la proprietà della quasi totalità del patrimonio immobiliare, che ha continuato ad operare nella gestione oculata dei propri flussi di spesa, ad esercitare una costante attività di salvaguardia, conservazione e valorizzazione degli immobili posseduti e ad individuare e cogliere opportunità di messa a reddito del patrimonio con caratteristiche in linea e compatibili con le finalità culturali e sociali della Fondazione, attività quest'ultima che ha peraltro contribuito al miglioramento, rispetto all'anno precedente, del risultato di gestione registrato dalla società nel 2024. Nel corso dell'anno passato Italmobiliari ha inoltre provveduto a valorizzare e a razionalizzare ulteriormente il proprio portafoglio immobiliare procedendo, da un lato, ad una importante ed articolata ristrutturazione dello storico immobile di Roma dove hanno sede anche gli uffici della Fondazione stessa e, d'altro, dismettendo alcune piccole proprietà periferiche, di modesto valore ed interesse, i cui oneri di gestione, manutenzione e fiscali non giustificavano più il mantenimento in carico della proprietà.

Secolo d'Italia Srl, di cui la Fondazione possiede la totalità delle quote ed è la società editrice dell'ultimo giornale storico di area ancora operante nel panorama nazionale, ha, d'altra parte e come già accennato, continuato a mantenere e consolidare il posizionamento della testata nel segmento culturale di elezione (nel 2024 il giornale ha avuto circa 67,5 milioni di visualizzazioni ed oltre 34 milioni di utenti unici), rimanendo un punto di riferimento imprescindibile nel panorama dell'editoria del centrodestra e strumento fondamentale per il perseguimento delle finalità statutarie della Fondazione. L'azienda nel corso del 2024 ha inoltre portato a definitiva conclusione il percorso pluriennale previsto dal proprio piano strategico di riposizionamento e riorganizzazione, attivandone l'ultimo segmento a fine 2023 con istanza di riconoscimento dello stato di crisi della società presso gli organi competenti e relativa richiesta di accesso alla Cigs ed ai correlabili prepensionamenti. Il decreto ministeriale concesso ha consentito l'uscita ordinata dall'azienda di cinque giornalisti, tra cui il Direttore Responsabile, in possesso dei richiesti requisiti di legge e la conseguente assunzione sia di due praticanti che di un noto giornalista professionista al quale è stata affidata la Direzione del quotidiano. Gli effetti combinati del perfezionamento di tale revisione organizzativa, della sensibile riduzione dei costi di gestione registratasi nel tempo e del positivo andamento negli anni dei ricavi pubblicitari realizzati hanno portato la società a raggiungere un assetto economico, patrimoniale e finanziario decisamente più stabile e sostenibile rispetto a quello che la connotava all'inizio del percorso di riposizionamento strategico e a registrare nel 2024, per la prima volta nella propria storia, un risultato di esercizio in sostanziale pareggio, ritenuto, peraltro, replicabile nel tempo in costanza di vigenza delle previsioni di legge attualmente applicabili.

Nell'ambito delle attività di gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è stato poi pressoché portato a conclusione il processo, attivato su mandato del Consiglio di Amministrazione, di riposizionamento degli investimenti finanziari, allocati precedentemente su fondi a rischio contenuto gestiti da vari istituti di credito, su emissioni, con scadenze differenziate, di Buoni del Tesoro Poliennali dello Stato Italiano, dando in tal modo da un lato supporto alla "campagna patriottica" lanciata dal Governo con l'obiettivo di riportare quanto più debito pubblico possibile all'interno dei confini nazionali e, dall'altro, seguito al mandato statutario di promozione del patrimonio politico e culturale della destra, nella più ampia cornice dei valori di unità e identità nazionale. I titoli in questione sono peraltro in grado di garantire al contempo il rispetto del principio di prudente investimento delle disponibilità finanziarie, un rendimento del capitale investito in linea con le offerte più interessanti riscontrabili sul mercato e costi di intermediazione e gestione finanziaria del tutto marginali.

Relativamente poi ai fattori economici che connotano l'esercizio conclusosi è utile evidenziare come il bilancio della Fondazione al 31/12/2024 abbia registrato una riduzione del disavanzo di esercizio di oltre il 45% rispetto a quello osservato nell'anno precedente (da circa 1.416 K€ a circa 775 K€), essenzialmente grazie da un lato agli effetti del sopra menzionato riposizionamento degli investimenti mobiliari dai fondi ai titoli di stato, con la correlata realizzazione di una contenuta plusvalenza e attivazione di flussi cedolari, e dall'altro alla importante ottimizzazione realizzata sugli importi relativi alle attività editoriali.

E' infine opportuno ricordare che, come previsto dalla vigente normativa in merito agli obblighi di pubblicità e trasparenza per gli enti con caratteristiche quali quelle proprie della Fondazione Alleanza Nazionale, anche il bilancio d'esercizio 2024, che è stato a tal fine assoggettato sia al controllo del Collegio dei Revisori dei Conti che a certificazione da parte di una società esterna di revisione, verrà, una volta approvato, prima inoltrato, per le verifiche di competenza, alla Commissione Parlamentare di Garanzia degli Statuti e il Controllo dei Rendiconti dei Partiti Politici e poi pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.

Nella certezza che il Consiglio di Amministrazione e gli Organi statutari continueranno anche per il 2025 a favorire l'individuazione e lo sviluppo di progetti, iniziative ed attività capaci di ampliare e rafforzare il patrimonio morale, economico e sociale della Destra italiana, di cui la Fondazione Alleanza Nazionale è depositaria e motore di sviluppo e diffusione, e ritenendo che null'altro si debba ulteriormente evidenziare, ringrazio il Collegio dei Revisori dei Conti per la consueta, preziosa, collaborazione fornita e tutti Voi per l'attenzione prestata e sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024.

Roma, 21 maggio 2025

Il Presidente  
(Avv. Giuseppe Valentino)

